

Argomento: Safety - Security - Sicurezza

Sicurezza, sanzioni più salate

DANIELE CIRIOLI

Un decreto dell' Inl dispone il secondo aumento quinquennale previsto dal dl 76/2013 Dal 1° luglio ammende e multe rivalutate dell' 1,9% Pene più salate sugli inadempimenti della sicurezza lavoro. Ammende e sanzioni, infatti, sono rivalutati dell' 1,9% in relazione alle violazioni commesse dal prossimo 1° luglio. È il secondo aumento quinquennale che fa seguito al rincaro del 9,6% con decorrenza dal 1° luglio 2013. A stabilirlo è il decreto direttoriale n. 12/2018 dell' Ispettorato nazionale del lavoro, pubblicato sulla G.U. n. 140/2018. Per esempio, dimenticare di effettuare la valutazione dei rischi costerà al datore di lavoro, dal prossimo luglio, l' ammenda da 2.792,06 a 7.147,67 euro quando oggi, e per le violazioni commesse fino al 30 giugno, costa l' ammenda da 2.740 a 7.014,40. Pacchetto lavoro. La novità è stata prevista dal dl n. 76/2013 (il cosiddetto pacchetto lavoro) in vigore dal 29 giugno di quell' anno. Tra le modifiche normative introdotte, il dl, convertito dalla legge n. 99/2013, ha modificato il comma 4-bis dell' art. 306 del T.u. sulla sicurezza (dlgs n. 81/2008) e nella nuova versione recita così: «Le ammende previste con riferimento alle contravvenzioni in materia di igiene salute e sicurezza sul lavoro e le sanzioni amministrative pecuniarie previste dal presente decreto nonché da atti aventi forza di legge sono rivalutate ogni cinque anni con decreto del direttore generale della direzione generale per l' attività ispettiva del ministero del lavoro e delle politiche sociali, in misura pari all' indice Istat dei prezzi al consumo privo arrotondamento delle cifre al decimale superiore». Seconda rivalutazione. La stessa norma (comma 4-bis dell' art. 306), nella versione modificata dal pacchetto lavoro, aggiunge che: «In sede di prima applicazione la rivalutazione avviene, a decorrere dal 1° luglio 2013, nella misura del 9,6%»; mentre individua in un decreto direttoriale lo strumento per le successive rivalutazioni quinquennali, di ammende e sanzioni pecuniarie. Con una nota del 19 aprile scorso, il ministero del lavoro ha individuato nell' Ispettorato nazionale del lavoro l' organo deputato a operare le rivalutazioni, a

The image shows a newspaper clipping from Italia Oggi, dated Tuesday, June 21, 2018, page 33. The main headline is 'Sicurezza, sanzioni più salate' with a sub-headline 'Dal 1° luglio ammende e multe rivalutate dell'1,9%'. The article discusses the 1.9% increase in fines for safety violations starting from July 1, 2018. A table titled 'Come cambiano le sanzioni' (How fines change) compares penalties from June 30, 2018, to July 1, 2018. Below the table, there are sections for 'Controllo a distanza, serse la valutazione dei rischi' and 'Il Comitato europeo...'. The table data is as follows:

	Fino al 30 giugno 2018	Fino al 30 giugno 2018	Del 1° luglio 2018
Carico del datore di lavoro			
Non fare la valutazione dei rischi o non aggiornarla o non allegare il relativo documento	Arresto da tre a sei mesi o ammenda da 2.740 a 6.400 euro	Arresto da tre a sei mesi o ammenda da 2.740 a 6.400 euro	Arresto da tre a sei mesi o ammenda da 4.487,29 euro e da 7.147,67 euro
Incompleta valutazione del documento di valutazione rischi	Arresto da 2.000 a 4.000 euro o da 1.000 a 2.000 euro	Arresto da 2.182 a 4.364 euro o da 1.091 a 2.182 euro	Arresto da 2.223,64 a 4.447,29 euro e da 1.111,82 a 2.223,64 euro
Carico del datore di lavoro e del dirigente			
Mancata consegna del Dsr al lavoratore o al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Arresto fino a 4 mesi o ammenda da 750 a 4.000 euro	Arresto fino a 4 mesi o ammenda da 822 a 4.364 euro	Arresto fino a 4 mesi o ammenda da 822,02 a 4.487,29 euro
Carico del medico competente			
Effettuare visite mediche nei casi previsti dalla legge	Sanzione amministrativa da 1.000 a 4.000 euro	Sanzione amministrativa da 1.096 a 4.364 euro	Sanzione da 1.111,82 a 4.487,29 euro
Carico dei lavoratori			
Sifilarsi, senza giustificato motivo, o non sottoporsi alla gestione della malattia	Arresto fino a 1 mese o ammenda da 200 a 800 euro	Arresto fino a 1 mese o ammenda da 218,20 euro	Arresto fino a 1 mese o ammenda da 223,64 euro

cominciare da quella avente decorrenza dal prossimo 1° luglio. Con il decreto direttoriale n. 12/2018, l' Inl ha approvato la rivalutazione nella misura dell' 1,9%. I nuovi importi delle sanzioni resteranno validi per il periodo dal 1° luglio 2018 fino al 30 giugno 2023, con riferimento al momento di commissione della violazione. © Riproduzione riservata.